

Focus

L'archivio della rivista segno.

Attualità Internazionali d'Arte Contemporanea, 1976 – 2026

a cura di **Paolo Balmas**

02 Aprile 2026 > 18 Ottobre 2026 | MAXXI, foyer Carlo Scarpa

maxxi.art | Cartella stampa e immagini maxxi.art/area-riservata/

Roma, 1° aprile 2026. A partire dal 2 aprile - e fino al 18 ottobre - il MAXXI Museo nazionale delle arti del XXI secolo presenta presso il foyer Carlo Scarpa, il focus “**L'archivio della rivista segno. Attualità Internazionali d'Arte Contemporanea, 1976 – 2026**”, in occasione dei cinquant'anni dalla nascita del periodico. Un progetto del Centro Archivi Arte curato da **Paolo Balmas** e dedicato alla celebre rivista d'arte contemporanea il cui archivio è recentemente entrato a far parte del patrimonio del Museo, inserendosi nel programma espositivo del MAXXI come un'indagine sull'editoria d'arte e sul valore dell'archivio come strumento di conoscenza, memoria e interpretazione del presente.

Fondata a Pescara nel 1976 da Umberto Sala e Lucia Spadano “segno” rappresenta da oltre mezzo secolo un osservatorio privilegiato sull'arte contemporanea, raccontandone evoluzioni, protagonisti e linguaggi attraverso uno sguardo critico e partecipe. La mostra ripercorre le tappe fondamentali della sua storia editoriale, restituendo il ruolo centrale della rivista nel mappare il sistema artistico nazionale e internazionale.

Attraverso materiali d'archivio – numeri storici, corrispondenze, documenti e testimonianze – emerge il lavoro della redazione e il dialogo costante con artisti, critici e istituzioni. Le pagine di Segno danno voce sia a firme autorevoli della critica italiana sia a nuove generazioni di studiosi, configurandosi come uno spazio di confronto aperto e in continua evoluzione. Lungo il percorso espositivo tre nuclei tematici — Dibattito, Territori e Voci — attraversano il tavolo redazionale proponendo chiavi di lettura e convergenze nell'arco cronologico presentato.

Il focus dedicato ai Territori rende visibile l'attività di ricerca e la mappatura nazionale e internazionale condotta nel tempo; il nucleo delle Voci restituisce la pluralità dei contributi artistici e autoriali che, nel corso di oltre trecento numeri pubblicati, hanno trovato spazio e rappresentazione nella rivista, dai talenti più affermati ai giovani esordienti, accolti in un dialogo corale. Infine, il Dibattito documenta il ricorrente confronto sulle traiettorie tracciate dalle trasformazioni dell'arte contemporanea, riletta come luogo di riflessione critica e di elaborazione condivisa.

Il fondale dedicato alle copertine, il colore e le grafiche presentate nei monitor segnalano i momenti emblematici della storia editoriale degli ultimi cinquant'anni.

Un programma di approfondimento accompagna il progetto espositivo con tre incontri dedicati che animeranno il focus a partire dalle fonti d'archivio. Attraverso dibattiti tra storici, curatori, artisti e protagonisti della rivista, vengono esplorati i temi e le trasformazioni dell'arte contemporanea. Un percorso che restituisce il contributo fondamentale di “segno” nel racconto e nella mappatura critica dei linguaggi artistici nazionali e internazionali.

In occasione dell'opening del focus espositivo apre anche la pubblica consultazione del fondo presso il Centro Archivi Arte.

Accompagna la mostra il catalogo dall'omonimo titolo, Cimorelli editore, a cura di Paolo Balmas e Giulia Pedace con testi di Paolo Balmas, Giulia Cappelletti, Giulia Pedace, parte della collana MAXXI Arte Collection Focus Series.

UFFICIO STAMPA MAXXI press@fondazionemaxxi.it tel. +39.06.324861